

Azione e +Europa chiedono alla Regione di mettere a gara il servizio ferroviario

Date : 22 gennaio 2020

A un mese dalla delibera di Giunta che ha rinnovato l'affidamento senza gara a **Trenord**, domani giovedì 23 dalle ore 12.30, **+Europa e Azione** manifestano davanti la sede della Regione Lombardia (via Fabio Filzi 22), per denunciare l'ennesima scelta anti concorrenziale fatta a favore di una società inefficiente e lottizzata, e per chiedere che si avvii un percorso di apertura del mercato regionale ferroviario in Italia.

«In Lombardia, come in altre regioni italiane, ha prevalso la logica dell'affidamento di servizi agli amici, rispetto alla gara, dove prevale il migliore. E' necessario che si avvii al più presto un percorso di apertura del mercato regionale ferroviario in Italia. All'assenza di gare, domani, risponderemo con una vera e propria gara oratoria insieme a tutti coloro che vogliono concorrenza e depoliticizzazione dei gestori, separazione tra chi appalta i servizi, anche quelli sussidiati, e chi li eroga, tra controllore e controllato», dichiarano Valerio Federico e Michele Usuelli di +Europa e Alberto Daina di Azione.

Interverranno: Simona Viola (Presidente di +Europa), Valerio Federico (Tesoriere di +Europa), Andrea Mazziotti (comitato promotore di Azione e Direzione di +Europa), Michele Usuelli (Consigliere regionale di +Europa), Niccolò Carretta (Consigliere regionale "Lombardi, civici, europeisti"), Ilaria Botti, Vincenzo Giannico e Luca Perego (portavoce +Europa Lombardia), Lorenzo Lipparini (Assessore a Partecipazione, Cittadinanza attiva e Open data del Comune di Milano) Alberto Daina, (referente del Comitato Milano Metropolitana di Azione), Giulia Pastorella (comitato promotore di Azione e Direzione di +Europa), Marco Marazzi (coordinatore del gruppo +Europa Milano), Dario Balotta(Presidente di ONLIT Osservatorio Nazionale Liberalizzazioni Infrastrutture e Trasporti), Edoardo Croci (I Liberali), Costantino De Blasi (Liberi oltre le illusioni), Patrizia Malgieri (esperta in pianificazione della mobilità), Marco Ponti (responsabile Bridges Research), Emilio Rossi (economista, Presidente EconPartners), Alessandro De Nicola (Adam Smith Society).